Compagnia di San Paolo investe 180 milioni a Genova, accelera il Museo della Città in piazza Banchi

di **Redazione**
18 Febbraio 2020 – 13:15



Genova. Accelera il progetto per trasformare la **loggia cinquecentesca di piazza Banchi,** nel cuore del centro storico di Genova, nel Museo della Città. A sostenere l'operazione, contestata da opposizioni e associazioni ambientaliste, è la **Compagnia di San Paolo** che ha confermato l'investimento da 1,6 milioni complessivi.

"Nel 2020 il museo dovrebbe vedere se non l'apertura quanto meno una fase avanzata della realizzazione", spiega il segretario generale della fondazione, **Alberto Anfossi**, a margine della giornata organizzata a Palazzo Ducale per presentare il programma di investimenti dell'anno in corso. Nel 2019 sono stati stanziati 500mila euro che saranno più che raddoppiati nella seconda tranche per portare il progetto a compimento. "Il punto di riferimento è la convenzione che abbiamo firmato l'anno scorso e che copre il 2019-2020, abbiamo concluso bene il primo anno e pensiamo di andare in continuità", prosegue Anfossi.

Ma sono molte le partite sul tavolo che vedono coinvolte la fondazione torinese e Genova. Nel 2020 il budget di investimenti sul territorio ammonterà a 180 milioni di euro dopo i 40 milioni spesi nel quadriennio 2016-2019. **Ora il sindaco Bucci pensa di prolungare la**

convenzione “per altri tre o addirittura cinque anni. L’accordo funziona molto bene, siamo la seconda città dopo Torino per investimenti. Prolungare la convenzione – spiega – ci permetterebbe di accelerare sui progetti in corso”.

Tra i progetti che vedranno un’accelerata nel 2020 c’è anche la riqualificazione dell’ex **Albergo dei Poveri.** “L’idea è quella di ristrutturarne un’ulteriore parte per allargare la presenza dell’**università**“, prosegue Anfossi. Confermato lo stanziamento di un milione per coprire parte della progettazione del “cerchio rosso” dell’architetto Boeri sotto il nuovo viadotto sul Polcevera e per le due case di quartiere che sorgeranno ai lati del parco.

“È un impegno importante che si è visto in molti settori, un metodo di lavoro che ha funzionato – aggiunge il presidente ligure **Giovanni Toti** – Credo vada rinnovato, abbiamo di fronte tante sfide importanti in cui la Compagnia può dare un sostegno fondamentale”.

“Certamente il crollo del ponte è stato una grandissima tragedia, però mi sembra che abbia stimolato un nuovo modo di operare sul territorio – commenta **Francesco Profumo**, presidente della Compagnia San Paolo -. Gli enti hanno lavorato insieme, c’è stata una grande partecipazione di tutti. Nella tragedia **è emersa una nuova Genova, capace di ridisegnare se stessa**, è un elemento su cui lavorare e noi abbiamo lavorato molto in accompagnamento di questo processo. Il mio è un ottimismo moderato”.